

ACCOMPAGNAMENTO DEL PAZIENTE NELLA FASE TERMINALE DELLA MALATTIA

Sono previsti 8 moduli della durata di 3,5 ore ciascuno (per un totale di 28 ore), che comprendono lezioni magistrali, interattive e altre modalità di apprendimento in cui sono attivamente coinvolti i partecipanti (laboratori con esercitazioni e simulazioni). L'evento formativo, accreditato ECM, è rivolto a: Medici, Psicologi, Infermieri. La partecipazione è aperta anche agli Assistenti sociali, Medici specializzandi, OSS, Volontari.

1

Mercoledì 12 Ottobre

Presentazione del Corso

Massimo Fabi
Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Roberto Albertini
Presidente
Associazione "Chiara Tassoni"

La centralità del paziente anche al termine della vita

Fondamenti di Bioetica.
Le scelte sanitarie fra etica ed economia.
Federica Gardini

2

Mercoledì 26 Ottobre

Riconoscimento, in ogni circostanza, della dignità di essere uomo

Spiritualità e Religione nel morente
Angelo Brusco

Quando il malato è un bambino
Patrizia Bertolini

3

Mercoledì 9 Novembre

La morte e il senso della vita nella cultura contemporanea

Antropologia della morte e del lutto
Sandrino Marra

Elaborazione del lutto
Maria Lavezzi

4

Martedì 15 Novembre

Le cure palliative nella Regione Emilia Romagna

TAVOLA ROTONDA
La consapevolezza del ruolo integrato delle diverse componenti delle équipe che operano con i pazienti nella fase terminale della malattia

Francesco Ghisoni
Vittorio Franciosi
Erika Bucher
Anna Tedeschi
Roberto Gallani
Angelo Fallarino
Angela Gambara

5

Mercoledì 23 Novembre

Il corpo nel processo relazionale e comunicativo

Il corpo paziente, il corpo curante:
la pedagogia del corpo nella relazione di cura.
Embodiment e intimacy:
toccare ed essere toccati.
Corpo ed emozioni di chi cura nella fase terminale del paziente.

Maria Pasquarella
Giuseppina Menduno

6

Mercoledì 30 Novembre

Gli strumenti di autocontrollo e autodiagnosi comportamentale

Attitudine, motivazione, automotivazione dell'operatore e del volontario.
Il burn-out: come riconoscerlo e gestirlo negli operatori e nei volontari che operano con i malati terminali.

Cecilia Sivelli

7

Mercoledì 7 Dicembre

"Se ti incontro mi conosco"

Tecniche di psicodramma
Beppe Sivelli

8

Mercoledì 14 Dicembre

L'arte della cura, l'arte che cura

Giorgio Bordin

Conclusione del Corso

Giovanna Campaniello
Antonio Balestrino

Verifica finale

E.C.M.

Sono stati richiesti Crediti ECM
Per l'acquisizione dei crediti è necessario partecipare almeno al 90% delle ore di didattica.

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Roberto Albertini Presidente Associazione "Chiara Tassoni"

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Maria Puddu SSD Governo Clinico, Gestione del rischio, Qualità e Accreditamento AOUPR
mpuddu@ao.pr.it - Tel. 0521. 703233

OBIETTIVI

Fornire contenuti teorico-concettuali, far sviluppare e affinare le abilità comunicative e interpretative nei partecipanti, così da fornire strumenti finalizzati alle buone pratiche nell'accompagnamento del paziente nella fase terminale della malattia.

SEDE
Aula G
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
dalle ore 14.30 alle ore 18.00

ACCOMPAGNAMENTO DEL PAZIENTE NELLA FASE TERMINALE DELLA MALATTIA

Avere un approccio “organizzato” ai vissuti emozionali - nell’accompagnamento del paziente nella fase terminale della malattia - consente di svolgere l’attività con più autenticità, compassione ed efficacia, ma soprattutto facilita l’avvio del processo di “accettazione della morte” seppur con modalità e tempi diversi, da parte del paziente e dei suoi familiari.

L’approccio comunicativo non può prescindere dalle diversità personali, culturali, sociali ed economiche, ciononostante, la letteratura ha evidenziato che è possibile delineare una pratica di sostegno, utile e concreta nelle molteplici situazioni e nelle diverse risposte individuali.

Questa iniziativa è connotata da momenti formativi teorici, di riflessione a forte interazione tra i partecipanti e docenti, nonché da momenti di sperimentazione pratica che mirano a far apprendere competenze metodologiche teoriche e pragmatiche di sostegno.

Lo scopo è quello di favorire buone pratiche che si traducano, essenzialmente, nel miglioramento dell’interazione tra sanitario e paziente nel rispetto - del momento della fase terminale della malattia - ossia quella più difficile e dolorosa nella vita di una persona.

Destinatari

L’iniziativa formativa è rivolta ai professionisti che operano nelle unità di cura dove si vive la terminalità. Si ritiene utile coinvolgere i professionisti che hanno particolarmente a cuore il tema dello sviluppo di capacità comunicative, intese quali strumenti necessari nell’esercizio quotidiano della professione nella consapevolezza che le dissonanze comunicative e interpretative - possano rendere meno efficace la relazione tra sanitario, paziente e familiari.

L’iniziativa formativa richiede la partecipazione a tutti i moduli didattici, in quanto ognuno di essi è concepito come propedeutico a quello successivo.

Tempi

Il corso inizierà il 12 Ottobre e terminerà il 14 Dicembre 2016.

Conseguimento dell’attestato e Valutazione Finale

L’acquisizione dei crediti ECM, per un totale di 42 e dell’Attestato Finale, sono subordinati alla partecipazione di almeno il 90% delle ore di didattica previste e al superamento della prova di Verifica Finale. La verifica - che sarà svolta nell’ultima lezione - consiste nella redazione di un elaborato da parte di ciascun partecipante dove saranno esposti i principali contenuti affrontati in aula con i docenti.

Docenti

Elencati secondo la sequenza cronologica delle lezioni

Massimo Fabi

Direttore Generale - AOUPR

Roberto Albertini,

Presidente - Associazione Chiara Tassoni, Parma

Federica Gardini

Docente di Bioetica - UNIPR

Angelo Brusco

Direttore - Centro Camilliano di Formazione, Verona

Patrizia Bertolini

Direttore f.f. U.O.C. Pediatria e onco-ematologia - AOUPR

Sandrimo Marra

Docente a contratto di Demo-etnoantropologia - UNIPR

Maria Lavezzi

Dirigente Psicologo - Dipartimento Cure Primarie, Hospice Valli Taro e Ceno

Francesco Ghisoni

Direttore - U.O.C. Cure Palliative - AUSL PR

Vittorio Franciosi

Dirigente Medico - U.O. Oncologia medica - AOUPR

Erika Bucher

Medico palliativista - Centro di cure palliative Piccole Figlie, Parma

Anna Tedeschi

Direttore Hospice Fidenza, Parma

Roberto Gallani

MMG Dipartimento Cure Primarie, Parma

Angelo Fallarino

Responsabile infermieristico Hospice Langhirano, Parma

Angela Gambarà

Responsabile Servizio Tecnico Infermieristico Distretto di Parma

Maria Pasquarella

Direttore - Scuola di Counseling e arteterapia “Fuorinerzia”, Perugia

Giuseppina Menduno

Docente a contratto di Antropologia Culturale, Università degli Studi di Perugia

Cecilia Sivelli

Psicologa psicoterapeuta - Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona

Beppe Sivelli

Psicoterapeuta/Psicodrammatista già docente di Psicologia Clinica all'Università di Parma

Giorgio Bordin

Direttore Sanitario - HPF-Parma

Giovanna Campaniello

Responsabile SSD Governo clinico, Gestione del rischio e coordinamento Qualità e Accreditamento—AOUPR

Antonio Balestrino

Direttore Sanitario—AOUPR